

IMPEGNI della SETTIMANA

- Venerdì 2 ottobre, primo venerdì del mese, si terrà **L'ADORAZIONE EUCARISTICA** alle ore 17.30 per tutta la comunità.
- Nella mattinata di venerdì 2 ottobre il parroco visiterà alcune persone ammalate della nostra comunità e porterà loro la santa Comunione.

Al Fonte della Vita nuova

Oggi, 27 Settembre, alle ore 11.00 nella chiesa di S. Maria di Lourdes

ALVISE CELEGATO e MARIA GRAZIA DEANA

Domenica 4 Ottobre alle ore 10.30 nella chiesa di S. Rita

PAOLINI LUCA e ZANON JAVIER

ed alle ore 12.00 nella chiesa di S. Maria di Lourdes

LULLO AMBRA

Rinasceranno a vita nuova con il Sacramento del Battesimo.

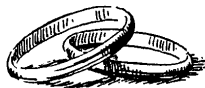
Accogliamo con gioia nella nostra comunità questi nuovi figli di Dio.



Parrocchia S. Maria di Lourdes: Festa dei Lustrini di Matrimonio

Avvisiamo fin d'ora tutti gli sposi che nel corso dell'anno 2020 ricordano uno (cinque anni) o più lustrini di matrimonio, che sono invitati a partecipare **domenica 25 ottobre alla S. Messa delle ore 11.00.**

Gli sposi durante la celebrazione rinnoveranno le promesse del matrimonio e, dopo la liturgia, si incontreranno in sala del patronato per un momento di festa.. Per motivi organizzativi chiediamo alle coppie, che desiderano partecipare a questo momento di festa, di dare la loro adesione alla segreteria della parrocchia.



Parrocchia S. Rita: iniziativa "10 centesimi al giorno"

Oggi, 27 settembre, è l'ultima domenica del mese. Vi ricordo dunque la busta "per il sostentamento dei sacerdoti". Potete consegnarla direttamente a me, a Nicolò o a Mattia al termine della celebrazione eucaristica domenicale. *Bruno*

ORARI DELLE S. MESSE

Prefestiva: ore 18.30 (SR e SML)
Festiva: ore 9.30 - 11.00 (SML) - 10.30 (SR)
Feriale: ore 18.30 (SML)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

lun. merc. giov. sab. 10.00-11.00, mart. ven. 16.00-17.00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrochiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

27/09/2020 N°3 XXVI Domenica del Tempo Ordinario - A

La conversione necessaria per lavorare nella vigna

In linea con il discorso parabolico della scorsa settimana, anche se distintamente da esso, Gesù ci illustra che l'opera che noi siamo chiamati a svolgere va eseguita con prontezza, sincerità, convinzione e che non bastano parole e argomentazioni significanti per distinguerci da tutti gli altri. Quello che conta è infatti impegnarsi, lavorare, costruire e progettare secondo la volontà di Dio, fare ogni cosa secondo lo spirito della nostra chiamata. Pertanto è più giustificato e degno di stima il figlio ritardatario, quello che in un primo momento si nega al servizio ma immediatamente dopo si ravvede e corre a mettere mano alle viti. Riprovevole e degno di biasimo è invece chi inizialmente si mostra zelante e obbediente, ma dopo si smentisce all'atto pratico. Che differenza c'è fra il primo dei due figli e il secondo? Che cosa li distingue? Nell'ultimo dei due figli vi è ostentazione di vanagloria e di presunzione, forse un interesse esclusivamente personale, leggerezza nell'agire. In definitiva vi sono motivazioni fondamentalmente esibizionistiche ed effimere, che solo in apparenza mostrano sincerità nei rapporti con il Padre.



Il primo invece mostra di maturare un serio processo di trasformazione interiore che lo conduce in un secondo momento a mettere mano agli attrezzi anche indipendentemente dall'invito del Padre: la conversione. Il figlio meritevole infatti, se prima istintivamente respinge il comando, successivamente trova in se stesso le motivazioni per eseguirlo, o meglio considerando se stesso in rapporto con la persona del Padre: prende coscienza di essere davvero "figlio", quindi corresponsabile del buon andamento e della produttività del campo di famiglia, partecipa dei rapporti di proprietà con il Padre e soprattutto concepisce che l'amore nei suoi confronti è l'unica ragione per cui il Padre lo invita a lavorare nella vigna: per amore nei suoi riguardi lo invita a svolgere il lavoro predetto. Certamente anche nell'interesse della vigna stessa, per il suo progresso e per la copiosità dei suoi frutti, ma anche e soprattutto per amore del figlio. Questi allora si "converte", cambia idea perché si sente oggetto d'amore da parte del padre e sollecitato ad estendere questo amore nel servizio della vigna. Va da sé che è indispensabile per l'appunto la conversione e che essa è all'origine di qualsiasi corrispondenza alla chiamata di Dio, in qualunque momento questa si manifesti. La conversione non ammette reticenze o ritardi e non ama procrastinare; se così si facesse essa non sarebbe più

conversione. Essa è apertura immediata e convinta all'amore di Dio, consapevolezza della nostra insufficienza e limitatezza e del nostro connaturale bisogno di mutua relazione con Chi sta al di sopra di noi eppure di noi si interessa.

Di conseguenza è convinta adesione al progetto che lui ha su ciascuno di noi, si avvale soprattutto dell'umiltà. Vi sono infatti parecchi "lontani" che nella prassi dimostrano una conversione molto più eloquente ed esemplare di quella di coloro che da sempre bazzicano chiese e sacrestie. Tanta gente lontana dalla vita ecclesiale, distaccata e perfino avversa dimostra spiccata sensibilità e apertura di cuore più di quanta non siamo in grado di dimostrare noi presunti uomini e donne che frequentiamo la chiesa. E' proprio certo che abbiamo maturato quel processo indispensabile di conversione?

Don Marco

Lectures della Domenica

Ez 18,25-28

Fil 2,1-11

Mt 21,28-32

Martedì prossimo, 29 settembre, festa di san Michele Arcangelo, Patrono della Città di Mestre. Invochiamo questo arcangelo perché custodisca sempre gli abitanti della nostra città.

Comunione ad anziani ed agli ammalati

Tutti coloro che sono impediti ad uscire di casa a causa della malattia e/o dell'età avanzata, possono ricevere la Santa Eucarestia nelle loro abitazioni. Chi desidera la comunione può telefonare allo 041.974342 lasciando numero di telefono e indirizzo. La richiesta può essere fatta anche da conoscenti che sappiano del desiderio della persona di ricevere l'Eucarestia. Al più presto si provvederà comunicando giorno e ora in cui il parroco o un altro ministro dell'Eucarestia porterà la Santa Comunione in casa.

Invito ai cammini di fede

Carissimi genitori, anche quest'anno siamo qui a riproporvi per i vostri figli il cammino annuale di catechesi. Aderire significa assumersi il compito e l'impegno di accompagnare il percorso dei ragazzi e dei bambini. Assieme all'adesione vi verranno consegnati dei moduli per la privacy e per il patto di corresponsabilità Covid-19. Vorremo partire insieme domenica 4 ottobre. Per i

ragazzi delle medie partecipando alla catechesi dalle ore 10.00 e poi fermandosi a Messa alle ore 11. Per i bambini delle elementari partecipando alle 9.30 alla S. Messa e di seguito alla catechesi. Educare alla fede, cioè educare all'incontro personale e comunitario con Cristo nella Chiesa, comporta un metodo fatto di esperienze, preghiera, S. Messa domenicale, confessione. Inoltre, per conoscere la persona adorabile di Gesù che ci parla attraverso la Scrittura, bisogna leggere e riflettere sulla Parola di Dio. Tutto il resto non conta.

La scelta che i genitori fanno (e non i bambini o i ragazzi) deve essere da loro motivata e sostenuta proprio per evitare il fallimento della scelta stessa.

Richiamiamo alla puntualità e alla presenza assidua agli appuntamenti che orientativamente rimarranno la domenica mattina. Facciamo in modo che i ragazzi percorrano davvero un cammino senza facili scorciatoie. Aiutateci a rendere il cammino di catechesi un appuntamento atteso e non subito.

Don Marco

In preparazione alla catechesi

Giovedì 1 ottobre alle ore 19.00 incontro dei genitori dei bambini di 3^a elementare e dei ragazzi della scuola media, per l'adesione alla catechesi. L'incontro prevede l'iscrizione alla catechesi e servirà anche a fornire spiegazioni sulle modalità degli incontri dei ragazzi, nel rispetto delle indicazioni Covid e sull'utilizzo degli spazi del patronato nei quali si svolgerà la catechesi stessa.

Venerdì 2 ottobre alle ore 20.45 incontro, in chiesa, dei genitori dei ragazzi di prima superiore che devono ricevere la Cresima.

Impossibilità utilizzo delle sale del patronato

In questo periodo resta sospesa la possibilità di usufruire delle sale del patronato per festeggiare il compleanno dei bambini causa le normative anti Covid.

10^a Rassegna Organistica d'Autunno 2020

Oggi, 27 settembre, alle ore 17.00 il secondo concerto con il M^o Jean-Christophe Geiser che proporrà un programma dal titolo "Preludi, tra ombre e luci".

Il terzo concerto sarà domenica 4 ottobre alle ore 17.00 con il M^o Andrea Severi, che proporrà il programma "La Sinfonia". Il quarto ed ultimo concerto sarà domenica 11 ottobre alle ore 17.00 con il M^o Andrea Albertin all'organo e il M^o Lara Celeghin al violino. Il programma è "Il Virtuosismo Strumentale".

Ottobre mese dedicato alla Madonna del Rosario

Il Santo Rosario

La preghiera del Rosario è la preghiera dei semplici, degli umili e può essere pregata da tutti. Maria, in tutte le sue apparizioni ha sempre raccomandato la recita del santo Rosario. A Fatima, soprattutto, si è identificata con il titolo di "Madonna del Rosario". Per questo nel mese di ottobre, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 18.00, un gruppo di persone si trova nella chiesa di S. Maria di Lourdes per recitarlo.

Supplica alla Madonna di Pompei

Questa forma di preghiera viene celebrata alle ore 12 della prima domenica di ottobre in molte parrocchie e soprattutto nei santuari mariani e nelle chiese dedicate alla Madonna. Anche la nostra chiesa è dedicata alla Santa Madre di Dio, per questo invitiamo tutti i nostri parrocchiani alla supplica domenica 4 ottobre al termine della Messa delle ore 11.

106a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

Questa domenica la Chiesa celebra la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato. È sempre stata un'occasione per dimostrare la preoccupazione per le diverse categorie di persone vulnerabili in movimento, per pregare per loro mentre affrontano molte sfide, e per aumentare la consapevolezza sulle opportunità offerte dalla migrazione. Il titolo scelto dal Santo Padre per il suo messaggio annuale è "Come Gesù Cristo, costretti a fuggire" e si concentrerà sulla pastorale degli sfollati interni.